

Comitato per l'Edizione Nazionale

delle Opere di Giovanni Verga

c/o **FONDAZIONE VERGA**
Via S. Agata, 2 - 95131 Catania
Tel. 095 7150623 - FAX 095 314392

Verbale n.7

RIUNIONE TELEMATICA

Il giorno 23 luglio 2012 alle ore 10.30 si è riunito per via telematica il Comitato per l'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Verga presso il Rettorato dell'Università di Catania (fax 095324194), per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente

1. Riesame delle proposte di preventivi pervenute da altre case editrici e affidamento dell'Edizione Nazionale a nuovo editore.

Per quanto attiene alle comunicazioni, il Presidente informa che la trattativa con la Casa Editrice Ugo Guanda non è andata a buon fine, nonostante i numerosi e autorevoli tentativi di mediazione di Alfredo Stussi e Pier Vincenzo Mengaldo in qualità di direttori della collana della Fondazione Bembo, di Francesco Bruni in qualità di Componente del Comitato e di Carla Riccardi in qualità di Vicepresidente del Comitato. Nelle ultime settimane il dott. Brioschi ha mostrato tardive e difficilmente comprensibili perplessità sulla commercializzazione dei volumi dell'Edizione Nazionale, sostenendo che avrebbe voluto fare un sondaggio in settembre nelle librerie con una prenotazione preventiva del primo volume in uscita, e riservandosi di verificare poi di volta in volta con le stesse modalità la prosecuzione dell'impresa. La Presidente del Comitato e i colleghi sopra menzionati gli hanno fatto presente che tale procedura non solo avrebbe ritardato indefinitamente i tempi di realizzazione dell'Edizione Nazionale, ma l'avrebbe condannata a una perenne precarietà, peraltro proprio in un momento politico in cui l'esigenza è di impegnare a lungo termine e definitivamente la somma assegnata al Comitato e non utilizzata finora per cause di forza maggiore. Di fronte all'indifferenza e al silenzio del dott. Brioschi alla reiterata richiesta di un colloquio telefonico mirato a raggiungere un accordo definitivo, e di fronte al serio rischio che i drastici tagli in atto da parte del governo potessero compromettere definitivamente l'impresa, la Presidente gli ha notificato con lettera raccomandata A.R. dell'11 luglio u.s. (cfr. all.1) la presa d'atto dell'interruzione delle trattative.

La Presidente ringrazia a nome di tutti i membri del Comitato i colleghi Stussi e Mengaldo e soprattutto i colleghi Bruni e Riccardi per l'impegno profuso ai fini di una possibile conclusione positiva della trattativa.

La Presidente informa altresì che, una volta stipulato il contratto col nuovo editore, sarà possibile dar corso immediatamente alla realizzazione di uno o due dei primi volumi previsti dal piano editoriale già approvato, sicché dal punto di vista tecnico l'Edizione Nazionale dovrebbe riprendere a uscire al massimo nei primi mesi del 2013.

Per quanto attiene al punto dell'o.d.g: "Riesame delle proposte di preventivi pervenute da altre case editrici e affidamento dell'Edizione Nazionale a nuovo editore", preso atto della rinuncia della Casa Editrice Ugo Guanda, il Comitato, considerata l'estrema e improrogabile urgenza di contrattualizzare i testi già assegnati dell'Edizione per riavviare nel più breve tempo possibile l'iniziativa editoriale, all'unanimità delibera di riconsiderare le altre due proposte di preventivi - presentate rispettivamente da Interlinea editore s.r.l (Novara) e da Gruppo Editoriale Bonanno s.r.l. (Roma-Acireale) - alla luce dei criteri già deliberati nella riunione del 19-9-2011 (cfr. verbale n.5 del Comitato) che qui per comodità e chiarezza si riportano:

(dal Verbale n.5)

«Il Presidente propone di adottare, a prescindere dal mero fattore economico, dei criteri di selezione atti a valutare comparativamente le suddette proposte:

- a) prestigio ed esperienza comprovata nel settore filologico-critico e in vari ambiti cronologici e testuali;
- b) efficienza e qualificazione redazionale (consulenze interne di esperti scientifici e di redattori dedicati all'iniziativa);
- c) qualità della carta e delle modalità di stampa, compreso l'aggiornamento tecnologico;
- d) garanzia della continuità nella veste grafica e nella qualità con i volumi già pubblicati;
- e) trattamento economico;
- f) efficienza ed estensione della rete e delle modalità di distribuzione».

In base ai predetti criteri si procede a un attento esame comparativo delle due proposte a suo tempo pervenute e, dopo attenta valutazione preventiva da parte dei componenti del Comitato, si delibera di assegnare l'edizione a Interlinea editore s.r.l in quanto tale casa editrice risulta la più rispondente ai criteri sopra elencati, essendo specializzata nell'edizione di autori italiani dell'800 e '900 (anche con inediti). Inoltre Interlinea editore si distingue per una particolare efficienza e qualificazione redazionale in ambito filologico: innanzitutto ha già dato prova di notevole qualità e competenza nel pubblicare l'Edizione Nazionale di Boiardo e non secondariamente nello stampare la rivista "Autografo", sede di prestigioso dibattito critico, letterario e filologico. Interlinea editore inoltre per le suddette ragioni e per la sua prestigiosa tradizione editoriale ha ampiamente

mostrato di poter contare sulla comprovata competenza filologica della sua redazione, ampiamente qualificata per dedicarsi all'Edizione Nazionale di Verga. Pertanto, considerata altresì la convenienza della proposta riguardo al trattamento economico – peraltro senza alcun detrimento per la qualità dell'Edizione – ; considerato l'elevato standard delle pubblicazioni e l'ampia articolazione delle collane, e valutato l'impegno della Casa Editrice Interlinea a curare la distribuzione dei volumi e a compartecipare alle spese degli eventi di presentazione dei volumi stessi, il Comitato all'unanimità delibera di assegnare l'Edizione Nazionale di Verga a Interlinea editore e dà mandato al Presidente di assumere le iniziative procedurali del caso nel più breve tempo possibile.

Il testo del presente verbale, concordato dai componenti del Comitato attraverso lo scambio di numerosi messaggi di posta elettronica, contatti epistolari e conversazioni telefoniche, è stato dai medesimi condiviso.

Tra le ore 10,30 e le ore 14,00 sono pervenute a mezzo fax le adesioni al presente verbale da parte dei seguenti componenti: Antonino Borsellino, Francesco Bruni, Matteo Durante, Giuseppe Giarrizzo, Vitilio Masiello, Nicolò Mineo, Cristina Montagnani, Carla Riccardi, Alfio Seminara, Margherita Spampinato, Alberto Varvaro. Sono assenti giustificati G. Tellini e A. Asor Rosa.

Il Presidente pertanto dichiara approvato seduta stante il presente verbale.

La riunione telematica ha termine alle ore 14,00.

IL PRESIDENTE

(Prof.ssa Gabriella Alfieri)

